



Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

## CODICE ETICO

### PREAMBOLO

L'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale (di seguito AiIG) ritiene che l'attività svolta dai propri membri – rivolta alla ricerca, alla formazione e alla diffusione della cultura scientifica - debba essere caratterizzata dai più alti livelli di rigore etico. I membri devono essere consci delle implicazioni della loro attività per la società civile e la comunità scientifica. In particolare, in accordo con la “Dichiarazione di Singapore” sull'integrità nella ricerca, l'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale fa proprio l'impegno per garantire:

- ▣ **Onestà** in ogni aspetto delle attività di ricerca e didattica.
- ▣ **Responsabilità** nella conduzione delle attività di ricerca e didattica.
- ▣ **Cortesia** professionale ed equità nel lavorare con altri.
- ▣ **Buona gestione** della ricerca nell'interesse di terzi.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

## **TITOLO I**

### ***Principi fondamentali***

#### **Articolo 1**

##### Natura del Codice Etico

1. Il presente Codice Etico enuncia una serie di principi e regole che debbono essere osservati dai membri dell'AiIG, per concorrere ad assolverne i compiti nel rispetto dei profili suscettibili di valutazioni di ordine etico. Le indicazioni da esso fornite si aggiungono a quelle giuridicamente vigenti, risultanti da testi legislativi, statutari o regolamentari, che sono comunque applicabili, anche se qui non richiamate.

#### **Articolo 2**

##### Valori fondamentali dell'Associazione

1. I valori fondamentali dell'AiIG si identificano innanzi tutto in quelli sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalle Carte internazionali dei diritti.
2. Finalità principale dell'attività dell'AiIG è la crescita culturale e professionale della comunità scientifica, la formazione dei dottorandi e dei giovani ricercatori che partecipano alle attività da essa organizzate e l'incremento della conoscenza tramite le ricerche condotte, individualmente o collettivamente, dai suoi membri. In questo contesto, l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca.

#### **Articolo 3**

##### Destinatari delle norme del Codice Etico

1. Destinatari delle norme del presente Codice Etico sono tutti i membri dell'AiIG. Essi sono tenuti ad ispirare i propri comportamenti ai principi di onestà, lealtà, correttezza, trasparenza, imparzialità e solidarietà, enunciati in questo Codice, antepoendo il superiore interesse della comunità stessa a quello personale.

#### **Articolo 4**

##### Parità di trattamento e valorizzazione del merito

1. Fra le attività condizionate al rispetto dei fondamentali valori menzionati all'art. 2, è di primaria importanza la più rigorosa osservanza dell'art. 3, primo comma, della Costituzione della Repubblica Italiana, che stabilisce il divieto di discriminazioni e lo sviluppo dell'eguaglianza

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

sostanziale. Presentano particolare gravità le discriminazioni determinate da abuso della posizione accademica o gerarchica.

2. Le violazioni delle norme di legge riguardanti i casi di mobbing, discriminazione di genere e contro le “diversità” o simili, devono essere valutate, oltre che ai fini dell’applicazione delle sanzioni stabilite dalle norme stesse, al fine di evitare che ne derivino pregiudizi alla prosecuzione della carriera della persona che ne è stata vittima.

## **Articolo 5**

### Doveri dei destinatari del Codice Etico

1. Nel pieno rispetto della libertà della ricerca scientifica e dell’insegnamento spettante a tutti i destinatari del Codice, in proporzione ai rispettivi ruoli, tutti debbono svolgere i propri compiti uniformandosi ai principi di lealtà e di rispetto reciproco.
2. In particolare, i membri dell’AiIG sono tenuti a svolgere le attività didattiche e di ricerca conformandosi alle norme nazionali e di autonomia che li riguardano.
3. Essi sono inoltre tenuti ad astenersi da ogni comportamento che possa configurarsi, direttamente o indirettamente, come una forma di favoritismo o di nepotismo o che costituisca indebita interferenza dell’esercizio di funzioni o compiti altrui.

## **Articolo 6**

### Libertà di insegnamento, di ricerca e di studio

1. Fra i valori fondamentali menzionati all’art. 2, per i destinatari di questo Codice presentano particolare rilievo quelli collegati all’esercizio della libertà di insegnamento e di ricerca, individuale o collaborativa.
2. L’AiIG si impegna alla creazione di un ambiente che favorisca gli ideali di libertà e autonomia individuale, intesi come necessario presupposto allo studio, all’insegnamento, alle professionalità, alla più ampia ricerca ed esplorazione intellettuale ed al perseguimento della conoscenza.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

## **TITOLO II**

### ***Regole specifiche***

#### **Articolo 7**

##### Prassi discriminatorie

1. Tutti i membri dell’AiIG hanno diritto di essere trattati con eguale rispetto e considerazione e di non essere ingiustamente discriminati, direttamente o indirettamente, in ragione di uno o più fattori, inclusi la religione, il genere, l’orientamento sessuale, la coscienza e le convinzioni personali, l’aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, nonché l’età.
2. Sussiste discriminazione diretta quando, sulla base di uno qualsiasi dei motivi di cui al precedente comma, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un’altra persona in situazione analoga.
3. Sussiste discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio o una prassi apparentemente neutri possono mettere in una posizione di svantaggio le categorie di persone individuabili in ragione dei fattori elencati al primo comma, salvo che tale disposizione, criterio o tale prassi siano oggettivamente giustificati da una finalità legittima e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.
4. L’AiIG rigetta ogni forma di pregiudizio sociale, ogni molestia o fastidio, ogni comportamento indesiderato avente connotazione sessuale, ogni prassi stigmatizzante, degradante o umiliante, ogni idea di supremazia o superiorità morale di un gruppo rispetto a un altro.

#### **Articolo 8**

##### Rilevanza sociale della ricerca e libertà di accesso alla letteratura scientifica

1. L’AiIG, in considerazione della rilevanza sociale della ricerca scientifica, ritiene che i risultati delle ricerche condotte debbano contribuire allo sviluppo e al benessere collettivo. Pertanto, i membri dell’AiIG si impegnano a garantire la massima condivisione possibile dei risultati della ricerca svolta.
2. L’AiIG è impegnata nella promozione del paradigma dell’accesso aperto mediante pubblicazioni, comunicazioni, convegni, attività didattiche ed ogni altro mezzo ritenuto idoneo a tal fine.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

## **Articolo 9**

### Proprietà intellettuale, plagio e attività pubblicistica

1. I membri dell’AiIG sono tenuti al rispetto delle norme in materia di proprietà intellettuale, plagio e attività pubblicistica.
2. Il plagio è definito come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, ricerche o scoperte altrui, a prescindere dalla lingua in cui queste sono ufficialmente presentate o divulgate, o anche nell’omissione della citazione delle fonti. Il plagio può essere intenzionale o effetto di una condotta non diligente.
3. La collaborazione svolta dai singoli, anche ove non si concreti nella realizzazione di un’opera collettiva, deve essere segnalata opportunamente nelle forme d’uso, oltre che nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.
4. Le attività scientifiche svolte collettivamente devono indicare tutti i nominativi di quanti vi hanno contribuito.
5. Nella pubblicazione dei risultati di ricerca devono essere seguiti comportamenti appropriati che includono il riconoscimento delle fonti esterne delle idee, tramite citazione delle stesse, ed escludono le doppie pubblicazioni, le citazioni volutamente ignorate, le citazioni improprie, l’abuso di auto-citazioni, le intese deliberate tra autori per il ricorso improprio a citazioni incrociate e ogni altra attività manipolatoria allo scopo di influenzare artificiosamente dati e indicatori bibliometrici.

## **Articolo 10**

### Conflitto di interessi

1. Si ha conflitto di interessi quando l’interesse privato di un membro contrasta realmente o potenzialmente con l’interesse, non solo economico, dell’AiIG.
2. L’interesse privato, di natura non solo economica, può ad esempio riguardare:
  - a) l’interesse immediato della persona in quanto membro dell’AiIG;
  - b) l’interesse di enti, persone fisiche o giuridiche con cui il membro dell’AiIG intrattenga rapporti economici, professionali o di consulenza;
  - c) l’interesse di enti o persone giuridiche di cui il membro dell’AiIG abbia il controllo o posseda una quota significativa di partecipazione finanziaria;
  - d) l’interesse di terzi, qualora ne possano consapevolmente conseguire vantaggi al membro dell’AiIG.
3. Il membro dell’AiIG che, partecipando a una decisione collegiale negli organismi dell’AiIG, si trova in conflitto di interessi deve astenersi dal deliberare.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

## **Articolo 11**

### Nepotismo e favoritismo

1. L'AiIG si oppone fermamente a ogni forma di nepotismo e favoritismo in quanto contrastanti con la corretta valorizzazione del merito, l'onestà, l'integrità, la professionalità, l'equità, l'imparzialità e la trasparenza, e richiede ai suoi membri di astenersi da tale costume.
2. Ricorre nepotismo quando un membro, direttamente o indirettamente - anche nei casi di ricorso a fondi esterni - utilizza la propria autorevolezza o capacità di persuasione per concedere benefici, favorire incarichi o chiamate, influire sugli esiti concorsuali o sulle procedure di selezione riguardanti, in particolare – ma non esclusivamente – l'accesso e lo sviluppo della carriera (compresi borse di studio, contratti, borse per dottorato di ricerca, assegni di ricerca, contratti anche a tempo determinato) di coniugi, parenti, conviventi e affini.
3. Al nepotismo sono assimilate le pratiche di favoritismo di un membro nei confronti dei propri allievi, intese come condotte arbitrarie in contrasto con i valori di onestà e imparzialità o con l'interesse di altre persone obiettivamente più meritevoli nell'avvio o nei passaggi successivi della carriera accademica.
4. L'accertamento dei casi di nepotismo e favoritismo richiede un approccio che tenga conto del contesto e delle circostanze, al fine di bilanciare i diversi valori in gioco ed evitare arbitrarie discriminazioni di persone obiettivamente meritevoli.

## **Articolo 12**

### Abuso della propria posizione

1. A nessun membro dell'AiIG è consentito abusare, direttamente o indirettamente, dell'autorevolezza della propria posizione accademica ovvero del fatto di ricoprire uffici o incarichi, allo scopo di trarne vantaggi personali.
2. L'abuso può ricorrere anche tramite comportamenti che, seppur non illegittimi, siano palesemente in contrasto con lo spirito di norme dell'AiIG, nonché con le regole di condotta contenute in altri articoli del presente Codice Etico.

## **Articolo 13**

### Uso del nome dell'AiIG

1. A nessun membro dell'AiIG è consentito:
  - a) utilizzare impropriamente il logo e il nome dell'AiIG;
  - b) utilizzare la reputazione dell'AiIG in associazione ad attività professionali, impieghi, incarichi o altre attività esterne, anche non remunerate.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

## **Articolo 14**

### Trasparenza delle decisioni

1. L'AiIG salvaguarda e promuove la trasparenza degli atti sia amministrativi che più propriamente di governo, in particolare assicurando una tempestiva informazione che metta tutti gli interessati in grado di valutare i provvedimenti che si vogliono mettere in atto e, dove è loro attribuito, di decidere con piena cognizione di causa.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

### **TITOLO III**

#### ***Procedimento etico***

#### **Articolo 15**

##### Denuncia e iniziativa

1. Qualsiasi membro dell’AiIG può denunciare al Presidente dell’AiIG l’inosservanza dei canoni del presente Codice ed ogni genere di fatto, atto o comportamento da esso discosto.
2. L’AiIG a tal fine attiva uno specifico canale di denuncia (etico@ingegneriagestionale.it).
3. Il Presidente dell’AiIG, eventualmente avvalendosi del parere del Consiglio Direttivo dell’AiIG, prende in considerazione unicamente le denunce non manifestamente infondate che contengano una dettagliata e puntuale descrizione dei fatti, atti o comportamenti segnalati e che siano dotate di sottoscrizione onde consentire il riconoscimento del denunciante. L’apertura del procedimento è comunicata al denunciante e al denunciato, anche per via telematica.
4. Il Presidente dell’AiIG può chiedere l’integrazione della denuncia, allorché ravvisi una carenza di requisiti formali o l’evidente incompletezza della narrazione dei fatti. Il Presidente dell’AiIG può esprimere con proprio decreto un giudizio motivato di manifesta infondatezza della denuncia. Il decreto viene trasmesso al denunciante, e per notizia alla Commissione Etica, di cui al successivo art. 16.

#### **Articolo 16**

##### Commissione Etica

1. Ai fini dell’esercizio della proposta di cui al successivo art. 17, il Presidente dell’AiIG si avvale dell’istruttoria svolta da una Commissione Etica (di seguito Commissione) composta da tre membri di cui due past president dell’AiIG – tra i quali uno con funzione di coordinatore – e un componente esterno all’AiIG dall’alto profilo scientifico e culturale.
2. Il coordinatore ed i membri della Commissione sono designati dal Consiglio Direttivo dell’AiIG, a maggioranza qualificata dei due terzi dei suoi membri.
3. La Commissione dura nella carica tre anni, decorrenti dalla data di nomina; i suoi componenti, effettivi, compreso il coordinatore, possono essere designati e rinominati tacitamente per una sola volta consecutivamente, anche a diverso titolo. Nel caso in cui uno dei componenti cessi di farne parte, per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo dell’AiIG provvede a designare un nuovo membro, che completa il mandato del suo predecessore. I componenti della Commissione esauriscono gli eventuali casi pendenti al momento della loro scadenza.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

4. È fatto obbligo ai componenti la Commissione di esercitare le funzioni ad essi assegnate con assiduità ed impegno, nonché in piena, scrupolosa osservanza dei canoni di indipendenza, correttezza, imparzialità.
5. L'ufficio di componente la Commissione è gratuito; nessuna forma di compenso, anche non in denaro, è per esso dovuta.
6. I componenti della Commissione sono tenuti al più rigoroso riserbo circa tutto ciò di cui vengano a conoscenza in occasione dell'attività svolta.
7. Il coordinatore della Commissione redige alla scadenza del mandato una relazione dettagliata sull'attività svolta, cui è data la massima pubblicità possibile, anche attraverso la pagina web dell'Associazione.
8. La Commissione redige ogni anno il documento sullo stato etico dell'AiIG.
9. La Commissione può dare parere al Consiglio Direttivo dell'AiIG, ovvero sollecitare quest'ultimo ad adottare ogni iniziativa volta a rendere più salde ed efficaci le garanzie dei canoni del presente Codice. Può altresì sollecitare l'adozione di modifiche o integrazioni di quest'ultimo, al fine di rendere ancora più espliciti ed incisivi i principi e canoni stessi.

## **Articolo 17**

### Modalità di funzionamento della Commissione Etica

1. La Commissione è convocata dal coordinatore in via ordinaria per l'esame annuale del livello etico e delle denunce di violazione del Codice Etico dell'AiIG ricevute dal Presidente dell'Associazione.
2. Il coordinatore convoca la Commissione, ogni volta ritenga che circostanze urgenti lo richiedano.
3. La convocazione indica il giorno, l'ora, il luogo della seduta e contiene l'ordine del giorno dei lavori nel quale sono indicati gli argomenti da trattare.
4. La convocazione è effettuata tramite avviso per via telematica, mediante servizi di posta elettronica agli indirizzi indicati da ciascun componente, almeno cinque giorni prima dello svolgimento della seduta.
5. Congiuntamente alla convocazione, o almeno entro due giorni dallo svolgimento della seduta, la documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno è resa disponibile ai componenti della Commissione.
6. Le sedute della Commissione sono valide se i componenti che hanno garantito la disponibilità sono stati regolarmente convocati, ai sensi di quanto previsto dal presente Codice.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

7. La Commissione si dota di un regolamento di funzionamento in conformità al presente Codice. Tale regolamento è soggetto alle procedure di controllo dei valori esercitate dal Consiglio Direttivo dell’AiIG.

## **Articolo 18**

### **Procedimento**

1. La Commissione ha il compito di predisporre il quadro sullo stato etico dell’AiIG e di esaminare e istruire le denunce a essa trasmesse dal Presidente dell’AiIG.
2. A fini istruttori, nel rispetto della dignità e della riservatezza, la Commissione ha facoltà di convocare presso di sé, o dinanzi a uno dei suoi membri a ciò delegato, le persone coinvolte nei fatti, ovvero a conoscenza degli stessi. L’istruttoria si svolge nel rispetto del diritto alla difesa e al contraddittorio. Se nella fase istruttoria la Commissione viene a conoscenza di fatti, atti o comportamenti ulteriori rispetto a quelli indicati nella denuncia e potenzialmente idonei a violare i canoni del presente Codice, ne informa il Presidente dell’AiIG per la valutazione di sua competenza.
3. La Commissione, di norma non oltre sessanta giorni dall’inizio della procedura, assume una delibera motivata, con la quale comunica al Presidente dell’AiIG l’esito dell’istruttoria, specificando se ritiene o meno le notizie ricevute e i fatti appurati in contrasto con i canoni del presente Codice come individuati dalla Commissione medesima.
4. La Commissione assume la delibera di cui al comma 4 a maggioranza assoluta dei componenti intervenuti alla seduta.
5. La delibera di cui al precedente comma 4 è tempestivamente comunicata al Presidente dell’AiIG il quale, entro il quindicesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione, può, motivatamente e per una sola volta, chiederne un nuovo esame, che la Commissione compie e ritrasmette entro il trentesimo giorno successivo al ricevimento della richiesta.
6. Il Presidente dell’AiIG può convocare la Commissione allo scopo di affrontare argomenti che non riguardino specifici casi di violazioni di norme del Codice Etico.

## **Articolo 19**

### **Astensione e procedimenti riguardanti membri della Commissione Etica**

1. È fatto obbligo di astensione al componente che si venga a trovare in conflitto di interessi in relazione a persone nei cui riguardi la Commissione sia chiamata a pronunciarsi.
2. Le denunce riferite ad atti o comportamenti di un componente la Commissione, che si suppongano irrispettosi del presente Codice, sono valutate con carattere di priorità.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

3. Se è riconosciuta la responsabilità del componente la Commissione circa i fatti addebitatigli, il Consiglio Direttivo dell'AiIG ne sancisce l'immediata decadenza; il Consiglio Direttivo dell'AiIG provvede a designare un nuovo membro per il tempo restante del mandato; il membro decaduto non potrà più essere chiamato a far parte della Commissione.

## **Articolo 20**

### Esito del procedimento e irrogazione delle sanzioni

1. Il Presidente dell'AiIG trasmette al Consiglio Direttivo dell'AiIG le delibere della Commissione Etica, formulando proposta di archiviazione della denuncia o di irrogazione della sanzione nei riguardi di chi si sia reso responsabile di violazione del presente Codice.
2. Le sanzioni sono deliberate dal Consiglio Direttivo, e potranno consistere, in ragione delle circostanze, in un richiamo riservato, in un richiamo pubblico o anche nell'espulsione dall'AiIG. Si considera circostanza aggravante l'adozione di comportamenti continuati o reiterati in violazione del presente Codice.
3. Il Consiglio Direttivo AiIG valuta altresì l'opportunità di adottare ulteriori iniziative o provvedimenti specificamente volti alla rimozione, laddove possibile, degli effetti prodotti dai fatti, atti o comportamenti in violazione del presente Codice.
4. Dei richiami e delle iniziative o provvedimenti suddetti è data notizia ai soggetti interessati.
5. È compito dell'AiIG dare pubblicità agli atti suddetti, anche a mezzo del sito web. Qualora il richiamo sia riservato, è omessa l'indicazione dei nomi dei soggetti interessati ed ogni altro elemento che ne consenta il riconoscimento.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it

**TITOLO IV**  
***Disposizioni attuative***

**Articolo 21**

Osservanza del Codice Etico

1. In conformità a quanto precedentemente disposto, è dovere dei membri dell’AiIG:
  - a) prendere visione del presente Codice;
  - b) adeguarsi agli standard di condotta richiamati nel presente Codice ed emergenti dalle prassi interpretative;
  - c) osservare il presente Codice e le prassi interpretative.

**Articolo 22**

Approvazione e pubblicità del Codice Etico

1. Il presente Codice è approvato dall’Assemblea dell’AiIG a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto, è pubblicato nei modi prescritti per gli atti normativi dell’AiIG ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
2. Può essere modificato con le medesime procedure seguite per la sua approvazione, sentita la Commissione di cui all’art. 16.
3. Al Codice è data la massima pubblicità possibile, sotto ogni forma. È reso costantemente visibile nella pagina del sito internet istituzionale dell’AiIG.

Associazione italiana di Ingegneria Gestionale

Sede legale: via Venezia, 1 35131 PADOVA - CF 92040710284

Presidenza e Segreteria c/o Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali

Università di Padova, Stradella San Nicola, 3, 36100, Vicenza

e-mail: presidenzaaiig@gest.unipd.it